

La lotta per conquistare un dono. Una volta giunto nella
terra promessa, il popolo della Bibbia fa una prima importante
constatazione. Dio ha realmente mantenuto la sua
~~promessa~~ ^{promessa} Ad Abramo (i padri) era stata fatta una promessa
ed ora sono venuti i tempi del compimento. La terra è
là, presente, per testimoniare che tutto si compie.

Gen. 21, 43-45... e 23, 14. Le parole di Dio non vanno avu-
to, Dio non dimentica. Dopo il cammino nel deserto, la
terra rappresenta la tranquillità, il shalom, pacezza di
grazia. Quindi il deserto, la prova, non sono finiti se-
stessi. Ma l'arabo preparato un dono. Tuttavia questa ter-
~~ra~~ ^{terra} ~~quando~~ ^{ra}, pur essendo dono, richiede una
lotta. Già nell'Esodo è presente questa esigenza (17, 8-14).
È una strana lotta: il popolo deve impazzirsi e combatte-
re per avere la sua terra, ma si direbbe che in fondo
è Dio che esige e vince. Bisogna combattere con Dio.
Non ci è chiesta la vittoria ma la nostra collaborazione.
Tutto il libro di Giosue è una continua batta-
glia per esprimere la certezza che il Signore combatte
con il popolo (23, 3).

Ci sono delle realtà nella nostra vita, che ci sono
state donate da Dio ma che noi dobbiamo ancora con-
quistare. È come la lotta di Abramo per liberarsi da Isacco.
Che significa? Come per Israele non bastava essere arrivati
alla terra dove scorre latte e miele, ma ci voleva la lotta
per avere la pace, così per ogni uomo, ogni cristiano, non
basta aver avuto il Cristo, il Vangelo, la salvezza, la
Chiesa. Non basta aver avuto il testimone, una
azione religiosa, un cui sua particolare. Tutti i doni
ricevuti hanno bisogno di una lotta, cioè del dono
di noi stessi. Tutti gli altri doni di venturo nostri o
nostre spese. Sono i miti che possederemo la terra,
cioè coloro che avranno ogni giorno nella lotta.

che in fondo è la conversione del cuore. Non è
tratta certo di una lotta ideologica. Non abbiamo
+ bisogno di crociate, di lotte in contrapposizione
al mondo, c'è xò bisogno di perseverare, di non
tornare indietro, di vivere di speranza e non di
paura. È la vera lotta evangelica dei uniti e dei ve-
veri.

Il dono e le tentazioni della terra

Una volta giunto a destinazione il popolo riconosce
che la terra è un dono e che non è entrato in
una terra pulsasi, ma in una serie di paradisi
terrestri. Dent. 6, 10-11 --- Gios. 24, 13

Il popolo riceve beni + i paesi non la lavorata, il
dono è perfetto Dent. 8, 7-10 ---

È un vero dono alla terra, picci^{è un} dono mani-
fico se non sono paragoni. Dent. 11, 8-12 ---

È pò la terra non è solo il suolo dove può vivere un
popolo, è molto di +. È pò la Terra. Avrà la pace.
Ma pò la terra avrà anche qualche insidia. Ci sa-
ranno grandi tentazioni!

~~Di quindi~~ la proprietà e la ricchezza. Il Dio che ha
liberato il popolo dal faraone non potrà soffrire che
l'uomo la nuova terra diventi luogo di oppressione.
Giosue distribuirà la terra a tutte le tribù e
pò la un significato molto esplicito: la terra, bi-
ma di essere una proprietà privata, è un bene co-
munitario.

998702